



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	ESTETICA		
TIPO DI ATTIVITA'	B, C		
AMBITO	50265-Discipline filosofiche 10649-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	03089		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/04		
DOCENTE RESPONSABILE	MAGGIORE VALERIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MAGGIORE VALERIA Martedì 10:00 13:00 Ed. 12, Viale delle Scienze - Stanza 6.06 (sesto piano). Il docente e' disponibile, inoltre, ad effettuare ricevimenti on-line tramite piattaforma Teams. Si prega di concordare data e ora del ricevimento con il docente scrivendo un'email al seguente indirizzo: valeria.maggiore@unipa.it		

DOCENTE: Prof.ssa VALERIA MAGGIORE

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli accertati attraverso il test d'ingresso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti agli studenti in relazione ai seguenti criteri: Conoscenza e capacità di comprensione • gli studenti devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nel campo di studi della disciplina di livello post secondario e devono essere in grado di avvalersi dell'utilizzo di libri di testo di livello avanzati. Capacità di applicare conoscenza e comprensione • gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro; devono altresì dimostrare di possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. Abilità comunicative • gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a degli interlocutori, siano essi specialisti e non specialisti nel campo della disciplina. Autonomia di giudizio • nel campo della disciplina, gli studenti devono maturare la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • essi devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina; b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo; c) Piena proprietà di linguaggio specifico; d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro. 26-29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica; b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) Buona padronanza del linguaggio specialistico; d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro. 22-25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento; b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento; c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro. 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; c) Minima padronanza del linguaggio tecnico; d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	ARTE E NATURA. STORIA DI UN BINOMIO ESTETICO DA KANT ALL'ECOLOGIA CONTEMPORANEA Il corso si propone innanzitutto di comprendere il contesto culturale in cui è nata l'Estetica, ma anche le motivazioni filosofiche che nel diciottesimo secolo hanno portato al sorgere di tale disciplina, la sua sfera di interessi e l'ambito di studi che in origine le era peculiare. Prendendo le mosse dalla definizione di Estetica come "teoria della sensibilità" proposta da Alexander Gottlieb Baumgarten, cercheremo in particolare di chiarire il modo in cui il problema estetico si è sviluppato nella modernità. Il pensiero di Baumgarten rappresenta difatti un momento epocale per la rivalutazione del ruolo giocato dai sensi e dalla corporeità nell'originarsi e nello strutturarsi delle nostre conoscenze; tuttavia,

	nelle sue riflessioni la costruibilità dell'Estetica non è ancora estesa a temi concretamente "fisiologici". Solo negli anni a cavallo fra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, la sinergia che si creò tra gli esiti della critica kantiana, in particolar modo tra la costituzione di una teoria filosofica dell'organismo inteso come "scopo della natura" e la nascita, proprio in quegli anni, della biologia in quanto scienza autonoma, condussero alla creazione di un legame sempre più solido fra estetica, scienze storiche e filosofia della natura. Analizzando alcuni passaggi chiave della Kritik der Urteilkraft di Immanuel Kant (opera, che ha definitivamente sancito l'autonomia della disciplina estetica dalle altre branche del sapere filosofico) cercheremo di comprendere perché arte e natura possono essere considerati entrambi oggetti privilegiati dell'interesse estetico. Tenteremo inoltre di mettere in luce il modo in cui tale binomio ha continuato a giocare un ruolo importante nello strutturarsi delle riflessioni morfologiche di Goethe e dello zoologo tedesco Ernst Haeckel, padre dell'ecologia moderna. L'interesse di quest'ultimo per le qualità estetiche della natura trova riscontro nello sguardo adottato da alcuni movimenti di pensiero ecologici contemporanei, come l'Ecologia profonda di Arne Naess, della quale ci proponiamo di fornire una lettura estetica. Il corso mira a permettere agli studenti di acquisire competenze e conoscenze critiche sull'estetica e sulla sua storia; obiettivo del corso è condurre lo studente a imparare a confrontarsi con i testi oggetto del corso, inserendoli nel contesto storico e di storia del pensiero, in lingua originale e nel confronto con la traduzione italiana. Muovendo dalla specifica angolatura della domanda sull'esperienza estetica si svilupperà un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, sulla base dell'assunto dell'utilità di intrecciare filosofia e storia della filosofia e tenendo presente il dialogo con le discipline complementari. Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si proverà a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni. la partecipazione attiva è fortemente raccomandata.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni: Discussione guidata in aula sui testi in programma; Seminari tenuti dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	- I. Kant, Critica della facoltà di giudizio, a cura di E. Garroni e H. Hohenegger, Einaudi, Torino; - J.W. Goethe, La metamorfosi delle piante e altri scritti sulla scienza della natura, a cura di S. Zecchi, Ugo Guanda Editore, Parma; - E. Haeckel, La natura come artista, in Idem, Forme in evoluzione. Morfologia del vivente e psicologia cellulare, a cura di V. Maggiore, Mimesis, Milano-Udine, pp. 35-45; - A. Naess, Introduzione all'ecologia, a cura di L. Valera, Edizioni ETS, Pisa; - materiali e dispense messa a disposizione dal docente. Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente per concordare il programma d'esame. Non-attending students are asked to contact the teacher to arrange the exam program.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	La nascita dell'estetica
20	Il pensiero estetico di Kant
20	Goethe, Haeckel e la morfologia estetica
10	Arne Naess e l'Ecologia profonda: riflessioni estetiche